

**REGOLAMENTO DIDATTICO**  
**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE**  
**TECNICHE DIAGNOSTICHE**

**A.A. 2019/2020**

**Scuola di Medicina – Classe LM/SNT3- Sede: Bari-Policlinico**

Coordinatore dell'Interclasse delle Lauree Magistrali Biennali

**PROF.SSA VITTORIA PETRUZZELA**

Responsabile Corso di Laurea

**DA IDENTIFICARE**

Indirizzo internet del CdS: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/smbnos/didattica/schede-dei-corsi/scienze-riabilitative/cds-scienze-professioni-sanitarie>

**INDICE**

- Art. 1 Finalità
- Art. 2 Obiettivi formativi
- Art. 3 Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei
- Art. 4 Conoscenze richieste e modalità di accesso
- Art. 5 Accesso a studi successivi
- Art. 6 Sbocchi occupazionali e professionali
- Art. 7 Crediti formativi e organizzazione della didattica
- Art. 8 Piano degli studi e programmazione didattica
- Art. 9 Obblighi di frequenza, verifiche del profitto ed acquisizione di CFU
- Art. 10 Propedeuticità e sbarramenti
- Art. 11 Prova finale
- Art. 12 Passaggi e trasferimenti
- Art. 13 Disposizioni finali

**ALLEGATI**

- A) Ordinamento didattico
- B) Regolamento di Tirocinio

**INDICE**

Art. 1 Finalità

Il presente Regolamento Didattico specifica gli aspetti organizzativi e le modalità di funzionamento del Corso di Laurea Magistrale in SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE, Classe LM/SNT3, in conformità al D.M. 270/2004 e nel rispetto dello Statuto e dei Regolamenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

**Art. 2 Obiettivi formativi**

Il corso di laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche ha lo scopo di fornire una formazione che consente al laureato di:

- sviluppare capacità di coordinare e dirigere strutture semplici e complesse utilizzando

strumenti e misure per la pianificazione e gestione delle risorse umane, anche attraverso strumenti di integrazione organizzativa e di valutazione della qualità delle prestazioni;

- curare il sistema di controllo di qualità seguendo in particolare l'applicazione e l'aggiornamento del manuale delle procedure;
- individuare i fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela negli ambienti di lavoro;
- gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multi professionale ed organizzativa;
- coniugare le diverse funzioni del personale tecnico per migliorare la valorizzazione del personale stesso;
- approfondire elementi di diritto amministrativo e pubblico applicati all'ambito sanitario;
- approfondire le strategie di direzione e gestione delle risorse umane, di progettazione degli strumenti di integrazione organizzativa e di valutazione della qualità delle prestazioni;
- progettare e sviluppare l'automazione nei processi diagnostici tutelando la professionalità specifica del singolo operatore;
- elaborare e sviluppare proposte per aumentare la sicurezza dei pazienti e degli operatori;
- individuare le componenti essenziali dei problemi organizzativi e gestionali del personale;
- comunicare con chiarezza su problematiche di tipo organizzativo e sanitario con i propri collaboratori e utenti.
- Conoscere le scienze biomediche pertinenti alla specifica figura professionale e all'attività diagnostica, strumentale e non;
- Agire professionalmente nel rispetto delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonché delle norme deontologiche e di responsabilità professionale;
- curare l'aggiornamento professionale del personale favorendo lo sviluppo, tra i vari professionisti, di dinamiche che promuovono la produttività nel rispetto dei diritti e doveri dei diversi ruoli;
- curare la formazione continua e l'aggiornamento del personale afferente alle strutture sanitarie di riferimento;
- partecipare ai processi di gestione, conduzione e programmazione di Corsi di laurea triennale e magistrale, master di I e II livello;
- progettare e realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi e di sostegno del singolo e della comunità per l'autogestione e il controllo dei fattori di rischio e dei problemi di salute.
- effettuare una ricerca bibliografica sistematica, anche attraverso banche dati e i relativi aggiornamenti periodici;
- effettuare la valutazione critica della letteratura, anche di tipo sistematico, finalizzata alla realizzazione di un articolo scientifico;
- collaborare con progetti di ricerca di ambito sanitario;
- verificare l'applicazione dei risultati della ricerca per il miglioramento continuo delle attività in ambito sanitario;
- collaborare con il team per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

PERCORSO FORMATIVO

Il **primo anno** è finalizzato a fornire le fondamentali conoscenze biomediche, diagnostiche per immagini e radioterapia, statistica ed epidemiologia, scienze tecniche mediche e applicate, i principi della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio, diretta all'acquisizione delle competenze di base e all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento.

Il **secondo anno** è rivolto all'approfondimento delle competenze professionali e conoscenze specifiche relative ai curricula di provenienza.

Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze, le metodologie e le tecniche apprese. Tale periodo è indirizzato all'approfondimento specialistico con particolare riferimento all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale, la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi, nonché le metodologie di ricerca scientifica anche a supporto dell'elaborato finale.

### **Art. 3 Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei**

#### ***Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)***

I laureati magistrali devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- possedere conoscenze che estendono e rafforzano i contenuti, i modelli teorici interpretativi, i metodi operativi e di ricerca propri delle scienze sanitarie tecniche diagnostiche acquisiti nel primo ciclo;
- comprendere fenomeni e problemi complessi nel campo di interesse delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche;
- comprendere l'evoluzione storico-filosofica dei rispettivi ambiti disciplinari al fine di analizzarli criticamente;
- possedere le conoscenze per comprendere i processi lavorativi delle organizzazioni sanitarie, le strategie di gestione del personale, i sistemi di valutazione e di accreditamento professionale al fine di promuovere prestazioni sicure, efficaci, efficienti;
- possedere conoscenze per creare un ambiente professionale che promuova l'eccellenza della professione, che crei un clima di comunicazione efficace, che promuova la presa di decisioni, la responsabilità e l'autonomia dei professionisti;
- possedere le conoscenze per creare un ambiente di apprendimento efficace;
- possedere le conoscenze per sviluppare profili di competenze, formulare obiettivi di apprendimento, selezionare attività di apprendimento appropriate, progettare curriculum di base, e implementarli sulla base dei principi e delle teorie educative, revisionare i curricula sulla base delle tendenze attuali della società e dell'assistenza.

Le conoscenze e la comprensione sopraelencate verranno apprese tramite la frequenza alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte, stesura di elaborati e project work.

#### ***Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)***

I laureati nella Laurea Magistrale devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

- applicare le conoscenze di base delle scienze pertinenti alla specifica figura professionale

necessarie per assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni tecnico-sanitarie dell'area medica all'interno di strutture sanitarie di complessità bassa, media o alta;

- utilizzare le competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale necessarie per l'organizzazione dei servizi sanitari e per la gestione delle risorse umane e tecnologiche disponibili, valutando il rapporto costi/benefici;

- supervisionare specifici settori dell'organizzazione sanitaria per l'ambito tecnicosanitario;

- utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca nell'area dell'organizzazione dei servizi sanitari;

- applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari;

- programmare l'ottimizzazione dei vari tipi di risorse (umane, tecnologiche, informative, finanziarie) di cui dispongono le strutture sanitarie di bassa, media e alta complessità;

- progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento;

- sviluppare le capacità di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente;

- comunicare con chiarezza su problematiche di tipo organizzativo e sanitario con i propri collaboratori e con gli utenti;

- analizzare criticamente gli aspetti etici e deontologici delle professioni dell'area sanitaria, anche in una prospettiva di integrazione multi-professionale.

La verifica del raggiungimento dei risultati per la capacità di applicare conoscenze e comprensione avviene principalmente attraverso project work e report dei tirocini.

### ***Autonomia di giudizio (making judgements)***

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche, oltre a fornire le varianti scientifiche e culturali per permettere allo studente di gestire atti, tecnologie e processi all'interno dei diversi contesti sanitari, promuove anche le sue capacità in direzione dell'autosufficienza. Le situazioni variabili e complesse dell'area tecnico diagnostica richiedono capacità di valutazione e giudizio adeguati ed autonomi e a questo fine lo studente deve sviluppare rigore scientifico, capacità di sintesi e abilità di riflessione in relazione.

I laureati Magistrali di questa classe applicano le conoscenze di base delle scienze pertinenti la propria figura professionale per assumere decisioni relative alla organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni tecnico sanitarie dell'area medica. Gli stessi valutano l'impatto dei differenti modelli teorici al fine di applicarli nella gestione dei servizi sanitari; promuovono la cultura della qualità; identificano ed elaborano progetti di miglioramento della qualità; adottano le soluzioni costo/efficacia più appropriate; implementano linee guida. Nell'ambito della gestione del capitale umano: valutano prestazioni e potenzialità dei propri collaboratori; utilizzano lo strumento della delega; elaborano piani di sviluppo dei percorsi professionalizzanti e di carriera. Applicano inoltre le loro conoscenze nella gestione del rischio clinico, individuando e gestendo in maniera proattiva gli errori e prevenendo gli eventi avversi. Infine, analizzano criticamente gli aspetti etici e deontologici delle professioni dell'area sanitaria anche in una prospettiva di integrazione multiprofessionale.

I laureati Magistrali di questa classe interpretano in modo analitico la letteratura di articoli scientifici;

gestiscono l'informazione e la ricerca biomedica, implementando la cultura dell'evidenza

scientifico all'interno del proprio gruppo professionale. Essi sviluppano progetti di ricerca, identificando specifici problemi e aree di ricerca in ambito organizzativo e formativo e identificando gli indicatori per la valutazione dei risultati della ricerca.

Promuovono sia l'ambito di apprendimento, utilizzando la formazione come leva dell'apprendimento organizzativo, che la gestione di modelli per competenze, individuando le aree di sviluppo delle figure professionali.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento di tali capacità includono la dissertazione di elaborati presentati dagli studenti che contengono le fasi della costruzione di un progetto di intervento in ambito assistenziale e che dimostrino la capacità di analizzare, gestire e interpretare i dati con autonomia di giudizio utilizzando il materiale già disponibile in letteratura e producendo dati originali e innovativi in una prospettiva multidimensionale, anche in preparazione della prova finale.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte, in itinere o finali, prove di casi a tappe, project - work, report.

### ***Abilità comunicative (communication skills)***

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche promuove le competenze di una comunicazione chiara ed ordinata e l'abilità di argomentare con efficacia e precisione espressiva. Queste abilità sono raggiunte specificatamente nelle interazioni docente-studente.

I laureati magistrali devono saper condurre relazioni negoziali con efficacia comunicativa, rigore metodologico e argomentazioni convincenti; condurre gruppi di lavoro e riunioni esercitando una leadership adeguata; gestire e risolvere i conflitti; promuovere la cultura della qualità, valutando il funzionamento del servizio e coinvolgendo utenti e operatori; utilizzare modalità di coaching al fine di promuovere, motivare e coinvolgere le risorse umane assegnate; favorire la condivisione dei valori e delle politiche aziendali; fornire feedback produttivi ai singoli collaboratori e al gruppo; comprendere le caratteristiche dei processi comunicativi e di marketing; gestire le riunioni di servizio; riconoscere i problemi come opportunità.

I laureati magistrali devono saper sviluppare progetti di ricerca, verificando l'applicazione dei risultati per ottenere un miglioramento della qualità. Devono conseguire abilità nell'elaborazione di piani strategici per lo sviluppo del capitale umano, facilitando l'apprendimento dei discenti.

L'apprendimento delle abilità comunicative scritte e orali, anche in lingua inglese, sarà sviluppato attraverso attività di laboratorio, discussione di casi e di situazioni relazionali esemplari in sottogruppi e con presentazioni in sessioni plenarie. Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor esperti in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe in strutture sanitarie semplici e complesse.

La verifica di tali abilità avviene nella forma di seminari alla fine di un periodo di tirocinio professionalizzante durante i quali i laureati magistrali devono elaborare una dissertazione scritta, successivamente presentata in forma orale.

### ***Capacità di apprendimento (learning skills)***

Il laureato magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche deve poter valutare la propria performance sulla base degli standard di pratica professionale e di criteri organizzativi valutando la natura e la complessità dei problemi da affrontare e delle strategie

progettuali ed operative da gestire al fine di realizzare e migliorare il proprio percorso professionale; deve operare affinché le strategie di processo di apprendimento siano efficaci e continuative durante la propria vita professionale utilizzando metodologie di tipo formale ed innovativo; deve utilizzare sistemi informatici, software e data base, per raccogliere, organizzare e catalogare le informazioni.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione individuale di progetti, all'attività svolta in preparazione della tesi.

La verifica di queste capacità avviene, nell'ambito di laboratori specifici, attraverso la valutazione della capacità di interrogare banche dati, di accedere ad una bibliografia internazionale sui temi proposti nell'ambito della didattica e di illustrare gli aspetti di novità introdotti dalla ricerca scientifica; di individuare quali problematiche, nei diversi settori di competenza, pongano ulteriori interrogativi allo sviluppo della ricerca e in quali direzioni.

#### **Art. 4 Conoscenze richieste e modalità di accesso**

Per l'ammissione è richiesto il possesso della laurea o diploma universitario abilitante alle professioni sanitarie ricomprese nelle classi SNT/3 o L/SNT3 o di un titolo equipollente.

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale è a numero programmato in base alla Legge 264/1999 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

Le materie su cui verte la verifica sono:

- teoria/pratica pertinente alle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse;
- cultura generale e ragionamento logico;
- regolamentazione dell'esercizio delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse e legislazione sanitaria;
- cultura scientifico-matematica, statistica, informatica ed inglese;
- scienze umane e sociali.

La formulazione della graduatoria di merito per l'ammissione al Corso di laurea magistrale avverrà secondo le disposizioni stabilite annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e pubblicate nell'Avviso per l'ammissione.

L'accesso al corso di laurea magistrale è programmato a livello nazionale:

l'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico sul bando di ammissione.

Il numero dei posti per l'ammissione al primo anno di corso, le modalità ed il contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali.

I candidati vincitori, in possesso della laurea in una delle professioni sanitarie della classe corrispondente, accedono alla laurea magistrale di riferimento senza ulteriori obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

#### **Art. 5 Accesso a studi successivi**

I laureati magistrali in "Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche" potrà accedere a corsi di perfezionamento, corsi di aggiornamento, Master di II livello e Dottorato di ricerca.

#### **Art. 6 Sbocchi occupazionali e professionali**

I laureati magistrali in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche diagnostiche trovano il proprio ambito occupazionale presso strutture pubbliche e/o private deputate ad attività di diagnosi, cura e assistenza sanitaria, in cui ricoprono ruoli organizzativo/dirigenziali. Possono, altresì, trovare impiego in qualità di docente universitario, previo conseguimento di eventuali ulteriori titoli accademici e previo superamento dei concorsi previsti dalla normativa vigente. Ulteriore ambito professionale possono essere strutture deputate alla ricerca scientifica pertinente alle professioni sanitarie afferenti alla classe, area tecnico-diagnostica. Inoltre il corso darà ai laureati l'opportunità di proseguire il percorso di formazione nei dottorati di ricerca e di accedere ai profili di ricercatore e docente nei settori MED48 e MED50.

### **Art. 7 Crediti formativi e organizzazione della didattica**

L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

a) Tutte le attività formative svolte dallo studente per il conseguimento del titolo di studio prevedono l'acquisizione di 120 Crediti Formativi Universitari (CFU) articolati in due anni di corso.

L'ordinamento didattico, riportato nell'allegato A, determina i CFU attribuiti a tutte le attività formative del Corso di Laurea.

c ) Per le diverse tipologie didattiche il monte ore attribuito a ciascun CFU è utilizzato come segue:

- **CFU Frontali:** 12 ore di lezione teorica + 13 ore di rielaborazione personale;
- **CFU Esercitazioni:** 12 ore di esercitazione + 13 di rielaborazione personale;
- **CFU Attività Stage/tirocinio:** 30 ore di stage/tirocinio;
- **CFU Attività tipologia Seminari/Project work:** 12 ore di lezione teorica + 13 di rielaborazione personale

Le restanti ore sono destinate allo studio individuale.

La didattica è organizzata nelle seguenti tipologie:

#### **LEZIONE FRONTALE**

Consiste nella trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, svolta da un docente, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

La Commissione Didattica individua i Corsi integrati nei quali si articolano le attività formative di base, caratterizzanti ed integrative, nonché quelle opzionali, con i corrispondenti settori scientifico-disciplinari e stabilisce le eventuali propedeuticità.

**TIROCINIO:** Attività cui sono attribuiti 30 CFU nell'arco dei due anni di corso, indirizzata a singoli studenti, caratterizzata da un impegno in attività pratiche di tirocinio inerenti gli obiettivi propri del corso, svolta nelle Sedi all'uopo convenzionate, sotto la supervisione di un Tutore nominato annualmente per titoli, competenze ed Ufficio ricoperto dal CDI.

Tale attività formativa deve essere rivolta esclusivamente a piccoli gruppi di studenti con ampi gradi di autonomia per ciascuno di essi, sotto la responsabilità di un Esperto formatore designato, di comprovata qualificazione e deve mirare progressivamente a porre lo studente in grado di avere specifiche e qualificanti competenze nell'ambito della dirigenza, della ricerca, nel management e nella formazione in ambito tecnico, acquisendo le abilità e le attitudini necessarie al raggiungimento della autonomia professionale, decisionale e operativa nello svolgimento di vari ruoli ed ambiti professionali. Il tirocinio deve essere frequentato obbligatoriamente nei tempi e nei modi previsti all'inizio dell'anno accademico. Il monte ore indicato per il tirocinio, in conformità alla normativa europea, è da intendersi come impegno complessivo, necessario allo studente per raggiungere lo standard pratico e di tirocinio previsto dall'Ordinamento.

**ATTIVITA' DI SEMINARI/PROJECT WORK:** Sono previsti dall'ordinamento didattico per complessivi **5 CFU**, attività didattiche che consistono nell'acquisizione e verifica di Progetti di lavoro (*Project work*) atti a valutare le competenze in materia di Formazione, Ricerca e Dirigenza realizzati in appositi ambienti attrezzati adeguatamente e che permettono il coinvolgimento di piccoli gruppi di studenti al fine di ottimizzare la preparazione professionale.

**ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE:** Sono previsti dall'Ordinamento didattico n. **6 CFU** per attività a scelta dello studente (**ADE**) fra le attività proposte dal Corso di Laurea e/o fra altre attività didattiche dell'Ateneo. Gli obiettivi formativi riguardano il settore della dirigenza, l'area organizzativa–dipartimentale, l'area pedagogica–formativa e della ricerca. Le ADE proposte dal Corso di Laurea possono essere costituite da:

- cicli di lezioni frontali su argomenti specifici;
- seminari, Convegni e/o Congressi, conferenze;
- attività pratiche e/o esperienziali;
- stage presso centri e strutture accreditate qualificate nello specifico settore professionale.

**LINGUA INGLESE:** L'insegnamento della lingua inglese, cui sono attribuiti **9 CFU**, deve consentire allo studente di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere i contenuti della letteratura scientifica su argomenti professionali specifici e di interesse biomedico e di comunicare con i pazienti e con il personale sanitario dei paesi anglofoni.

## **Art. 8 Piano degli studi e programmazione didattica**

Il piano degli studi riporta gli obiettivi formativi di ciascun corso integrato, i moduli didattici che lo compongono con l'indicazione del settore scientifico disciplinare e dei programmi d'insegnamento.

Il calendario didattico è stabilito su proposta dei Coordinatori di anno, sentiti i docenti interessati e



fatte salve le esigenze tecniche e di coordinamento prima dell'inizio di ogni semestre. Il calendario didattico viene approvato dal Consiglio di Classe/Interclasse in una sua seduta.

Il Consiglio di Classe/Interclasse provvede alla pubblicazione del calendario delle attività didattiche redatto nel rispetto delle seguenti norme:

- le lezioni frontali del primo semestre sono svolte di norma dalla prima decade di ottobre al 31 gennaio e quelle del secondo semestre dal 1° marzo fino alla prima decade di giugno;
- il tirocinio professionale è svolto durante tutto l'anno accademico compatibilmente con il calendario delle lezioni frontali e degli esami, al di fuori delle ore ad esse dedicate;
- le altre attività formative sono programmate compatibilmente con le attività di cui ai punti precedenti;
- gli esami dei Corsi integrati sono organizzati in tre sessioni: Invernale (Gennaio–Aprile), Estiva (Maggio–Luglio), Autunnale (Settembre–Dicembre), Il numero annuale degli appelli, come previsto dall'art. 28 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, deve essere non inferiore a otto (8) ;
- gli esami del tirocinio professionale sono programmati nei mesi di Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio, Giugno, Luglio, Settembre, Ottobre e Dicembre;
- le date relative alle sessioni di esame e alle sessioni di laurea, da fissarsi tenendo conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità, sono comunque stabilite, come da Regolamento didattico di Ateneo, con almeno 60 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento delle prove e delle lezioni, previa comunicazione al Presidente o al Coordinatore della Classe/Interclasse.

Il calendario di tutte le attività precedentemente elencate deve essere pubblicato sul sito web (<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/smbnos/didattica/schede-dei-corsi/scienze-riabilitative/cds-scienze-professioni-sanitarie>)

del Corso di Laurea nei tempi previsti dal presente Regolamento.

Prima dell'inizio di ogni anno accademico il Consiglio di Classe/Interclasse provvede alla pubblicazione sul sito web del Corso di Laurea le seguenti informazioni che precisano i dettagli organizzativi delle attività didattiche del Corso di Laurea:

- gli obiettivi formativi ed i programmi di ciascun insegnamento con l'indicazione dei testi consigliati e dei riferimenti bibliografici;
- le modalità di svolgimento degli esami di profitto e di valutazione delle altre attività formative;
- i docenti degli insegnamenti ed i loro orari di ricevimento;
- i sussidi didattici utili alla preparazione degli studenti, ivi inclusi i test di autovalutazione dell'apprendimento;
- tutta la modulistica prevista dalle diverse attività.

## **Art. 9 Obblighi di frequenza, verifiche del profitto ed acquisizione CFU**

### **- Obblighi di frequenza**

La frequenza dell'attività formativa è obbligatoria ed è verificata dai docenti, i quali rilasciano l'attestazione di frequenza agli studenti che hanno frequentato almeno il 75% delle attività formative complessivamente ricomprese nei Corsi Integrati. L'attestazione di frequenza è obbligatoria per l'acquisizione dei relativi CFU mediante le verifiche di profitto.

- **Verifiche del profitto ed acquisizione dei CFU**

a) La valutazione del profitto, una per ciascun Corso integrato, è verificata mediante un esame sostenuto alla presenza della Commissione, di cui fanno parte tutti i docenti degli insegnamenti, presieduta dal Coordinatore del Corso integrato.

b) Ove il numero dei docenti sia superiore a tre nel Corso integrato, detta Commissione potrà articolarsi in sottocommissioni, composte da almeno due membri. In ogni caso, il Presidente della Commissione sarà sempre il professore titolare dell'insegnamento che contribuisce con il maggior numero di crediti. Potrà far parte della Commissione eventuale docente supplente o Cultore della materia. Il Presidente della Commissione esaminatrice per le prove di profitto è responsabile dei relativi verbali.

c) Tutti i docenti degli insegnamenti partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente. La verifica si conclude con un voto espresso in trentesimi che costituisce la valutazione complessiva del profitto dello studente e non può essere frazionata in valutazioni separate sui singoli insegnamenti. Tale valutazione può tener conto di prove intermedie consistenti in prove scritte oggettive e strutturate per l'accertamento degli obiettivi cognitivi e/o prove pratiche e prove simulate per l'accertamento delle competenze cliniche e delle capacità relazionali.

d) La valutazione delle competenze professionali acquisite dallo studente durante l'attività di tirocinio costituisce la sintesi del percorso formativo documentato dal libretto di tirocinio e da schede valutative compilate dagli esperti formatori. Al termine di ciascun anno di corso la valutazione del tirocinio è certificata in trentesimi mediante un esame sostenuto di fronte ad una commissione costituita dal Direttore delle attività didattiche, con le funzioni di Presidente della Commissione di esame, da un docente e da un esperto formatore appartenenti allo specifico settore professionale.

e) L'accertamento delle attività formative pratiche e di tirocinio sono certificate dai docenti responsabili di tali attività, individuati dal Consiglio di Classe/Interclasse, e corrispondono all'acquisizione dei relativi CFU senza la formulazione di un voto in trentesimi.

f) La conoscenza della lingua inglese è espressa da un giudizio d'idoneità formulato dalla commissione composta dal docente dell'insegnamento e da un docente o cultore della materia.

g) Il calendario degli appelli è stabilito per ciascun insegnamento dai componenti della Commissione esaminatrice e deve essere pubblicato sul sito web della Scuola di Medicina all'inizio di ogni anno accademico. Ogni eventuale spostamento della data d'inizio dell'appello deve essere comunicato con la massima tempestività agli studenti, dandone notizia, con le relative motivazioni, al Presidente della Classe/Interclasse.

Una volta fissata, la data d'inizio dell'appello non può essere comunque anticipata.

**Art. 10 Propedeuticità e sbarramenti**

Gli studenti devono sostenere gli esami nel rispetto delle seguenti propedeuticità, pena l'annullamento dell'esame sostenuto contravvenendo a tale obbligo.

Per sostenere l'esame di....	Occorre aver superato l'esame di....
------------------------------	--------------------------------------

TIROCINIO 2 (IIa)	TIRCINIO 1 (Ia)
-------------------	-----------------

Per l'iscrizione al II anno, gli studenti possono:

- iscriversi al secondo anno di corso purché siano state acquisite le firme di frequenza di tutti i corsi d'insegnamento e di almeno il 75% delle ore previste per il tirocinio;
- iscriversi al secondo anno di corso avendo superato l'esame di tirocinio del primo anno;
- sostenere e verbalizzare gli esami del secondo anno di corso, avendo superato, nel rispetto della propedeuticità, tutti gli esami dell'-anno precedente meno due.

### **Art. 11 Prova finale**

Alla prova finale sono assegnati **6 CFU**. La prova finale consiste nella redazione e discussione, di una tesi elaborata sulla base di un lavoro di natura sperimentale o teorico-applicativa riguardante l'approfondimento di tematiche manageriali, formative, professionali e di ricerca. Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate agli obiettivi della Laurea Magistrale.

Per essere ammessi all'esame finale del Corso di Studi lo studente deve aver conseguito tutti i crediti delle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.

La prova finale o esame di laurea verte sulla discussione, davanti ad una Commissione d'esame nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. Potrà essere prevista la figura di un docente correlatore anche se esterni al Corso di Laurea. Il candidato utilizzerà per la discussione tecnologie multimediali. Il punteggio di merito della prova finale, verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri:

- livello di approfondimento del lavoro svolto e rigore scientifico,
- contributo critico del laureando,
- accuratezza della metodologia adottata,
- significatività della tematica sviluppata.

Il voto di Laurea, espresso in centodecimi, è determinato da:

- a) la media aritmetica dei voti conseguita negli esami curriculari, espressa in centodecimi; dal computo della media devono essere sottratti il voto più basso e il voto più alto registrati nella carriera dello studente
- b) massimo n. **2 punti** per la durata del Corso (studenti in corso/fuori corso)
- c) massimo n. **2 punti** per le lodi registrate negli esami di profitto
- d) il punteggio, pari ad un massimo di n. **8 punti**, attribuito dai Componenti della Commissione di Laurea in sede di dissertazione della tesi, è ottenuto sommando i punteggi assegnati individualmente da ciascun commissario per: :
  - tipologia della ricerca
  - qualità della presentazione

- padronanza dell'argomento
  - abilità nella discussione
- e) la lode può essere concessa, su proposta del Presidente della Commissione di Laurea, con l'unanimità della commissione qualora il voto di partenza, dato dalla media aritmetica conseguita negli esami curriculari, non sia inferiore a **centotré**.

#### **TABELLA RIASSUNTIVA ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO DI LAUREA**

<b>A CURA DELLA SEGRETERIA STUDENTI</b>	
Media aritmetica dei voti conseguita negli esami curriculari, espressa in centodecimi; dal computo della media devono essere sottratti il voto più basso e il voto più alto registrati nella carriera dello studenti	
<b><u>STUDENTI IN CORSO/FUORI CORSO</u></b>	Prima sessione utile (ottobre- novembre) e Sessione di recupero (marzo-aprile): <b>2 PUNTI</b>  Prima sessione fuori corso (ottobre- novembre del lanno F.C.): <b>1 PUNTO</b>
<b><u>NUMERO DI LODI</u></b>	Compreso tra 1 e 2: <b>1 PUNTO</b>  Maggiore di 2: <b>2 PUNTI</b>
<b>A CURA DELLA COMMISSIONE DI LAUREA</b>	
<b><u>DISSERTAZIONE TESI</u></b>	a) Tipologia della ricerca: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Studio sperimentale: <b>MASSIMO 6 PUNTI</b></li> <li>- Presentazione casistica: <b>MASSIMO 4 PUNTI</b></li> <li>- Case Report: <b>MASSIMO 2 PUNTI</b></li> <li>- Studio compilativo: <b>MASSIMO 1 PUNTO</b></li> </ul> b) Qualità della presentazione, padronanza dell'argomento, abilità nella discussione: <b>MASSIMO 2 PUNTI</b> <b>TOTALE MASSIMO (a+b) 8 PUNTI</b>
<b><u>CONCESSIONE DELLA LODE</u></b>	Voto di partenza: <b>UGUALE O MAGGIORE DI 103</b>

#### **Art. 12 Passaggi e trasferimenti**

Il passaggio da altro corso di studio dello stesso Ateneo oppure il trasferimento da altro corso di studi di altro Ateneo, al 1° anno del Corso di Laurea in "Scienze delle professioni sanitarie

tecniche diagnostiche” è possibile solo se lo studente ha partecipato alla prova di ammissione e nella graduatoria si è collocato in posizione utile. Al momento dell’immatricolazione presso la Segreteria studenti lo studente può presentare domanda di riconoscimento dei crediti acquisiti e di convalida della carriera percorsa, allegando la documentazione necessaria idonea a certificare gli esami svolti con relativo voto ottenuto, i crediti maturati e i programmi sostenuti.

La Giunta delibera in ordine alle istanze di abbreviazione degli studi presentate da studenti provenienti da altri Corsi universitarie ovvero al riconoscimento e alla convalida dei crediti conseguiti dallo studente in attività didattiche ed esperienze di tirocinio pregresse richiedendo eventualmente integrazioni su specifici argomenti.

### **Art. 13 Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento Didattico si rimanda ai relativi Regolamenti di Ateneo.

## Allegato A

### ORDINAMENTO DIDATTICO – 1 ANNO

SEDE	CDL	ANNO	SEMESTRE	ESAME	CORSO INTEGRATO	CFU CI	MODULO	SSD	BASE	CARATTERIZZANTI	A SCELTA DELLA SEDE	A SCELTA DELLO STUDENTE	PROVA FINALE	TIROCINIO	SEMINARI
BA-POL	LM-SNT3	1		1	SCIENZE E TECNICHE AUDIOMETRICHE	1	MEDICINA DEL LAVORO	MED/44							
BA-POL	LM-SNT3	1		1	SCIENZE E TECNICHE AUDIOMETRICHE	1	MEDICINA LEGALE NEUROPSICHIATRIA	MED/43							
BA-POL	LM-SNT3	1		1	SCIENZE E TECNICHE AUDIOMETRICHE	1	INFANTILE OTORINOLARINGOI	MED/39							
BA-POL	LM-SNT3	1		1	SCIENZE E TECNICHE AUDIOMETRICHE	1	ATRIA PEDIATRIA GENERALE	MED/31							
BA-POL	LM-SNT3	1		1	SCIENZE E TECNICHE AUDIOMETRICHE	1	SPECIALISTICA SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO- PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE	MED/38							
BA-POL	LM-SNT3	1		1	SCIENZE E TECNICHE AUDIOMETRICHE	2	RIABILITATIVE	MED/48							
BA-POL	LM-SNT3	1		1	SCIENZE E TECNICHE AUDIOMETRICHE	1	AUDIOLOGIA BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA	MED/32							
BA-POL	LM-SNT3	1		2	SCIENZE E TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	2	MOLECOLARE CLINICA MALATTIE DEL	BIO/12							
BA-POL	LM-SNT3	1		2	SCIENZE E TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	1	SANGUE MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA	MED/15							
BA-POL	LM-SNT3	1		2	SCIENZE E TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	1	CLINICA	MED/07							
BA-POL	LM-SNT3	1		2	SCIENZE E TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	1	PATOLOGIA CLINICA PATOLOGIA	MED/05							
BA-POL	LM-SNT3	1		2	SCIENZE E TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	1	GENERALE	MED/04							
BA-POL	LM-SNT3	1		2	SCIENZE E TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	2	SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO	MED/46							
BA-POL	LM-SNT3	1		3	SCIENZE E TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	2	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE	MED/50							
BA-POL	LM-SNT3	1		3	SCIENZE E TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	2	NEURORADIOLOGIA	MED/37							

BA-POL	LM-SNT3	1	3	SCIENZE E TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	2	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	MED/36
BA-POL	LM-SNT3	1	3	SCIENZE E TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	1	FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)	FIS/07
BA-POL	LM-SNT3	1	4	SCIENZE PROPEDEUTICHE	1	INFORMATICA	INF/01
BA-POL	LM-SNT3	1	4	SCIENZE PROPEDEUTICHE	2	MISURE ELETTRICHE E ELETTRONICHE	ING-INF/07
BA-POL	LM-SNT3	1	5	SCIENZE BIOMEDICHE	2	ANATOMIA UMANA	BIO/16
BA-POL	LM-SNT3	1	5	SCIENZE BIOMEDICHE	2	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE	BIO/12
BA-POL	LM-SNT3	1	5	SCIENZE BIOMEDICHE	2	CLINICA	BIO/09
BA-POL	LM-SNT3	1	6	SCIENZE BIOMEDICHE	2	FISIOLOGIA	BIO/09
BA-POL	LM-SNT3	1	6	SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	1	ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07
BA-POL	LM-SNT3	1	6	SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	IUS/09
BA-POL	LM-SNT3	1	6	SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	1	POLITICA ECONOMICA	SECS-P/02
BA-POL	LM-SNT3	1	7	SCIENZE UMANE, PSICOPEDAGOGICHE E STATISTICHE	1	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	M-PED/01
BA-POL	LM-SNT3	1	7	SCIENZE UMANE, PSICOPEDAGOGICHE E STATISTICHE	1	PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01
BA-POL	LM-SNT3	1	7	SCIENZE UMANE, PSICOPEDAGOGICHE E STATISTICHE	1	PSICOMETRIA	M-PSI/03
BA-POL	LM-SNT3	1	7	SCIENZE UMANE, PSICOPEDAGOGICHE E STATISTICHE	1	LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA	M-FIL/02
BA-POL	LM-SNT3	1	8	SCIENZE BIOLOGICHE MEDICHE E CHIRURGICHE	1	MALATTIE APPARATO VISIVO	MED/30
BA-POL	LM-SNT3	1	8	SCIENZE BIOLOGICHE MEDICHE E CHIRURGICHE	1	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	MED/10
BA-POL	LM-SNT3	1	8	SCIENZE BIOLOGICHE MEDICHE E CHIRURGICHE	1	NEUROCHIRURGIA	MED/27
BA-POL	LM-SNT3	1	8	SCIENZE BIOLOGICHE MEDICHE E CHIRURGICHE	1	PSICHIATRIA	MED/25
BA-POL	LM-SNT3	1	8	SCIENZE BIOLOGICHE MEDICHE E CHIRURGICHE	1	ONCOLOGIA MEDICA	MED/06

BA-POL	LM-SNT3	1	9	DIMENSIONI ANTROPOLOGICHE, PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE	1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	M-PSI/04
BA-POL	LM-SNT3	1	9	DIMENSIONI ANTROPOLOGICHE, PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE	2	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	SPS/08
BA-POL	LM-SNT3	1	10	TIROCINIO	4	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE	MED/48
BA-POL	LM-SNT3	1	10	TIROCINIO	4	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE	MED/50
BA-POL	LM-SNT3	1	10	TIROCINIO	4	SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO	MED/46

## ORDINAMENTO DIDATTICO - 2 ANNO

SEDE	CDL	ANNO	SEMESTRE	ESAME	MODULO	CFU CI	CORSO INTEGRATO	SSD	BASE	CARATTERIZZANTI	A SCELTA DELLA SEDE	A SCELTA DELLO STUDENTE	PROVA FINALE	TIROCINIO	SEMINARI
BA-POL	LM-SNT3	2		12	SCIENZE E TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA	3	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE	MED/48							
BA-POL	LM-SNT3	2		12	SCIENZE E TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA	1	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E MALATTIE	MED/39							
BA-POL	LM-SNT3	2		12	SCIENZE E TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA	1	DELL'APPARATO LOCOMOTORE	MED/33							
BA-POL	LM-SNT3	2		12	SCIENZE E TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA	2	NEUROLOGIA	MED/26							
BA-POL	LM-SNT3	2		13	SCIENZE STATISTICHE E DEMOGRAFICHE	1	STATISTICA MEDICA	MED/01							
BA-POL	LM-SNT3	2		13	SCIENZE STATISTICHE E DEMOGRAFICHE	1	PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA	MAT/06							
BA-POL	LM-SNT3	2		14	SCIENZA DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI	1	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	MED/36							
BA-POL	LM-SNT3	2		14	SCIENZA DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI	1	IGIENE GENERALE E APPLICATA	MED/42							



BA-POL	LM-SNT3	2	14	SCIENZA DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI	1	NEURORADIOLOGIA PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE	MED/37			
BA-POL	LM-SNT3	2	15	SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO	2	ORGANIZZAZIONI ORGANIZZAZIONE	M-PSI/06			
BA-POL	LM-SNT3	2	15	SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO	2	AZIENDALE DIRITTO DEL	SECS- P/10			
BA-POL	LM-SNT3	2	15	SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO	2	LAVORO BIOINGEGNERIA	IUS/07			
BA-POL	LM-SNT3	2	16	SCIENZE INFORMATICHE APPLICATE ALLA GESTIONE SANITARIA	2	ELETTRONICA E INFORMATICA	ING- INF/06			
BA-POL	LM-SNT3	2	16	SCIENZE INFORMATICHE APPLICATE ALLA GESTIONE SANITARIA	1	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE	ING- INF/05			
BA-POL	LM-SNT3	2	17	ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE	1	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	MED/11			
BA-POL	LM-SNT3	2	17	ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE	1	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	MED/34			
BA-POL	LM-SNT3	2	18	TIROCINIO	6	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO- PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE	MED/48			
BA-POL	LM-SNT3	2	18	TIROCINIO	6	SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO	MED/46			
BA-POL	LM-SNT3	2	18	TIROCINIO	6	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE	MED/50			
BA-POL	LM-SNT3			ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE				6		
BA-POL	LM-SNT3			LINGUA INGLESE					3	
BA-POL	LM-SNT3			PROVA FINALE					6	
BA-POL	LM-SNT3			ALTRE ATTIVITA'						5
								6	9	5

## REGOLAMENTO DI TIROCINIO

### PREMESSA

Durante i due anni di Corso di Laurea Magistrale lo studente dovrà svolgere attività formative di tirocinio quale parte integrante del percorso formativo (15+15 CFU).

Il tirocinio si propone di fornire agli studenti la possibilità di svolgere un'esperienza significativa dal punto di vista formativo, consolidando le competenze previste dal profilo.

Il tirocinio dovrà essere attivato preferibilmente con strutture convenzionate con la Scuola di dell'Università di Bari o sulla base di apposita convenzione limitatamente a strutture di particolare interesse scientifico, organizzativo, didattico.

### FINALITA' E METODOLOGIA

L'esperienza formativa di tirocinio si propone, attraverso progetti di osservazione e partecipazione alle attività sul campo (project work), di consentire l'acquisizione di: competenze di analisi e comprensione delle realtà e dei fenomeni più rilevanti nelle aree del management, formazione, ricerca e clinica applicata, avviare pratiche riflessive nella direzione del cambiamento, sperimentarsi in produzioni individuali che stimolano la creatività, l'organizzazione, la concettualizzazione.

I progetti si svilupperanno quindi nelle aree del Management, della Formazione e della Ricerca che, dove ritenuto importante riguarderanno anche gli aspetti clinico- assistenziali considerati trasversali alle tre aree, sulla base delle conoscenze afferenti ai diversi corsi integrati.

Il progetto presuppone:

- La scelta dell'ambito dove attuare il tirocinio e l'area di interesse che si intende approfondire
- La predisposizione di un progetto con la definizione degli obiettivi formativi e la metodologia per raggiungerli
- La predisposizione di strumenti di osservazione, intervista, analisi, motivati e sostenuti da teorie ed evidenze apprese in aula ( es. intervista strutturata, griglie di osservazione, focus group) che connotano la tematica oggetto di tirocinio e ne consentono l'osservazione e l'analisi approfondita. La scelta del modello teorico e la stesura degli strumenti per guidare l'osservazione sul campo sottendono a processi di trasferimento e integrazione delle conoscenze con le situazioni di contesto.
- La documentazione dell'esperienza di tirocinio

Il progetto dovrà concludersi con un elaborato finale che sarà discusso dallo studente in sede di esame.

Gli studenti realizzeranno i progetti in sedi differenti dalla propria sede lavorativa.

### COMPETENZE DA ACQUISIRE

1. progettare e intervenire operativamente in ordine a problemi assistenziali e organizzativi complessi
2. programmare, gestire e valutare i servizi assistenziali nell'ottica del miglioramento della qualità
3. supervisionare l'assistenza pertinente alla specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente
4. utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca, pertinenti alla figura professionale, nelle aree clinico-assistenziali, nell'organizzazione e nella formazione.